

SCHEDA DI ATTIVITÀ DI STIMOLAZIONE COGNITIVA:

A CARTE SCOPERTE, INDIVIDUA LE SOMIGLIANZE E LE DIFFERENZE TRA 2 OGGETTI

Obiettivo: stimolare la capacità di osservazione, il riconoscimento di dettagli e il pensiero critico attraverso il confronto diretto di due carte Arredamento alla volta.

Occorrente: tutte le carte Arredamento.

Preparazione: scegli una coppia di carte Arredamento "simili" (ovvero che hanno la stessa funzione, ma sono di una tipologia diversa, un oggetto è tradizionale e uno moderno) e disponila visibili al centro del tavolo.

Come condurre l'attività:

- Spiega l'obiettivo dell'attività: individuare le somiglianze e le differenze tra due oggetti rappresentati sulle carte.
- Individuazione di Somiglianze/Differenze: chiedi ai partecipanti di individuare le somiglianze o le differenze tra i due oggetti. Possono concentrarsi su dettagli come forma, colore, dimensioni, o altri tratti distintivi.
- Discussione e Condivisione: dopo ogni confronto, stimola la discussione sulla scoperta di somiglianze e differenze. Condividi opinioni e riflessioni, incoraggiando una conversazione aperta.

Varianti:

- Diversi ma uguali: le 2 carte Arredamento vengono pescate casualmente e non mantenendo le coppie di oggetti "simili"
- Rotazione dei Partecipanti: si dà una coppia di carte Arredamento a ciascun partecipante e dopo la fase di osservazione individuale, si ruotano le carte tra i partecipanti, fornendo molte opportunità per esercitare l'osservazione e il pensiero critico.
- Discussione su Oggetti Realisti: Dopo ogni confronto, chiedi ai partecipanti di discutere delle situazioni in cui utilizzerebbero gli oggetti nella vita quotidiana.
- Tempo Limitato: Imposta un limite di tempo per l'osservazione e la discussione di ciascuna coppia di carte per mantenere il gioco dinamico.

Disclaimer

Questa è una attività di stimolazione cognitiva che può essere attivata utilizzando il mazzo "La casa dei giochi" in un contesto di riabilitazione e/o stimolazione singola o di piccolo gruppo con anziani o con persone con deficit cognitivi. A seconda del grado di collaborazione e motivazione del paziente, del suo profilo di funzionamento, dell'eventuale patologia, con specifica area cognitiva interessata (es. paziente con esito di ictus: quali aree sono interessate? Quale grado di compromissione? L'obiettivo è una riabilitazione o stimolazione? Il paziente è collaborante? etc..) si attivano in maniera maggiore o minore una o più delle abilità sopra citate. Trattandosi pertanto di un campo ampio, complesso e ricco di variabili, si è optato per suggerimenti maggiormente "basici" che il professionista andrà ad adattare a seconda del paziente, dell'obiettivo e del setting di lavoro. Per qualsiasi attività è importante fornire feedback positivi durante e dopo l'attività, riconoscendo sempre gli sforzi del lavoro svolto.